

Tra gli articoli di interesse per la categoria un'editoriale del direttore Lucia Starola sul dl Bersani

Summa, il nuovo numero si allarga

Il mensile dei ragionieri per una volta si dedica all'attualità

Di tutto un po'. Il nuovo numero di *Summa* presenta una disamina a 360 gradi degli argomenti più attuali della fiscalità internazionale, della consulenza fiscale, di quella aziendale e di tanti altri campi di interesse per i ragionieri commercialisti italiani. Si comincia con un omaggio all'Italia campione del mondo di calcio, ma alla maniera di *Summa*. Non solo retorica sportiva, ma l'augurio, aiutato dalla pulizia senza sconti fatta dalla giustizia sportiva, di restituire al paese un calcio pulito, leale e agonistico. Nell'articolo di apertura, poi, Carlo Garbarino presenta definizione e contenuti dell'impresa multinazionale di gruppo, con riferimento agli elementi fiscali strutturali del gruppo di imprese con vocazione transnazionale.

L'analisi approfondisce, in particolare, il regime fiscale dei flussi intragruppi e i rapporti inter-company, le diverse forme di consolidamento fiscale e le varie forme di riorganizzazione del gruppo. Tra gli articoli di ampio respiro culturale, si segnala il contributo di Gianni Tibaldi che



Lucia Starola

ci parla della «Universal networking digital language», ovvero il programma che può rendere reale l'antico sogno di una lingua unica dell'umanità. Come dire: superare la Babele attraverso il computer. Un'aspirazione che fa riflettere il direttore Lucia Starola, il cui editoriale punta l'indice sul decreto 223/2006 che, scrive Starola, «ha ulteriormente percorso la strada dell'inutile confusione, di norme affastellate su un sistema tributario necessariamente già complesso». Insomma, un ritorno alla Babele!

E ancora si segnala l'articolo di Giuseppe Rebecca su «Donazione, azione di riduzione e restituzione», nel quale vengono tratte le novità riguardanti la tutela degli acquirenti di beni di provenienza donativa che limitano il raggio d'azione riservato ai legittimari; quello di Andrea Pellegrino su «Esercizio di impresa e delega di funzioni»; nel quale vengono delineati i requisiti di validità della delega e gli effetti ai fini dell'esclusione della responsabilità penale del delegante; quello di Carlo Manacorda sulle novità contabili per le Camere di commercio, in vigore dal 2007, per effetto del nuovo regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria. Nel settore degli enti non profit si segnalano due interessanti articoli: quello di Rita Allegra sui requisiti necessari per acquisire la qualifica di iscrizione nei registri tenuti dalle Dre e quello di Massimo Ceriotti sull'attività dell'Istituto italiano della donazione, in tema di verifica del rispetto dei principi della Carta della donazione. Dal punto di vista pratico, l'articolo di Fabio Cramarossa presenta il «vademe-cum del verificatore contabile»,

una guida operativa composta da sette capitoli, nella quale sono contenuti consigli operativi, che vanno dai poteri istruttori, al riscontro delle violazioni, alla rilevazione dei reati, per concludere con l'individuazione delle tecniche di colloquio; l'articolo di Antonio Cavaliere che analizza le strategie di comprensione e di valutazione del sistema di controllo interno e quindi del rischio inerente e di controllo, a partire dalla mappatura del sistema azienda attraverso i cicli che lo costituiscono. E non mancano gli articoli di interesse per l'organizzazione di studio, come quello di Enzo Mario Napolitano sul «Marketing per i professionisti».

Sul piano culturale, oltre all'articolo di Tibaldi, si afferma all'attenzione del lettore anche il singolare «racconto di pietra» della cattedrale di Parma, di cui ricorrono quest'anno i 900 anni. Marta Santacatterina, infatti, ci parla delle sculture e dei capitelli che raccontano la storia della città dal 1106 al Rinascimento. Molto spazio, infine, per l'informazione di servizio. Si fa il punto, per esempio, sull'andamento del concorso «Commercialisti nel web» il

cui vincitore verrà proclamato nel corso del prossimo primo congresso nazionale unitario dei dottori commercialisti e dei ragionieri commercialisti.

Due ricordi per altrettante figure che ci hanno lasciato e che sono state importanti per la nostra categoria: Carlo Antinori, lumina della storia della ragioneria mondiale che fin dal 1989, in un'intervista alla nostra rivista, prefigurava l'attuale unificazione di ragionieri e dottori, e Gilberto Mazza, insigne professore universitario che ha lasciato in dono al nostro Consiglio nazionale la sua biblioteca.

Non manca infine una «chicca»: la redazione di *Summa* apre i suoi archivi e chiunque voglia ricevere numeri mancanti alla sua collezione può rivolgersi ai contatti riportati sulla rivista per ricevere gli arretrati necessari per completare una collezione prestigiosa che fa parte già della storia della nostra professione.

Pagina a cura
DEL CONSIGLIO NAZIONALE
RAGIONIERI COMMERCIALISTI
www.consrag.it